



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI VOGHERA

Provincia di Pavia

PIANO DI ZONA AMBITO TERRITORIALE VOGHERA E COMUNITÀ MONTANA OLTREPÒ PAVESE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI UN PROGETTO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE A VALERE SULLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ.

Allegato 1

DOCUMENTO PROGETTUALE

Art. 1 Premessa

Il Pronto Intervento Sociale è un servizio previsto dalla L. n. 328/2000, che lo riconosce come livello essenziale di assistenza da garantire nei confronti di soggetti che versino in situazioni di emergenza e urgenza sociale.

Costituisce la risposta immediata a situazioni a rilevanza sociale di particolare gravità e urgenza, che necessitano di un intervento atto a risolvere il problema emergenziale, in particolare al di fuori degli orari di apertura del Servizio Sociale Territoriale.

Art. 2 Finalità del progetto

L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale in grado di assicurare la gestione delle attività caratterizzanti il servizio di "Pronto Intervento Sociale", così come previsto dalla scheda tecnica LEPS del Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, in coerenza con quanto indicato dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale dovrà essere realizzato sul territorio dei Comuni del Piano di Zona dell'ambito territoriale Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese.

Art. 3 Attività previste

Le attività che si intendono realizzare sono finalizzate alla definizione condivisa di un progetto di servizio attivo (365 gg./anno 24h/24) in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato.

Tali bisogni possono verificarsi in contesti di violenza, inadeguatezza grave, privazione, o allontanamento dal nucleo, ed in generale in quelle situazioni imprevedibili che, per eventi traumatici, richiedano un immediato "soccorso sociale".

Si tratta quindi di agire su emergenze personali e familiari che impongono una protezione immediata in circostanze che colpiscono la persona, mettendone a repentaglio l'integrità e l'incolumità.

Sono obiettivi del servizio:

- garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale segnalate da Forze dell'Ordine, Servizi Sanitari e Servizi Sociali Territoriali;
- realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;
- inviare/segnalare la situazione ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico, attivando interventi individualizzati a breve termine in risposta all'emergenza.

L'area territoriale del Pronto Intervento Sociale è quella dell'Ambito comprendente i 26 Comuni dell'ambito.

Il servizio opera in modo integrato con tutti i servizi territoriali ed in particolare:

- Servizi sociali comunali;
- Servizi Tutela dei minori;
- Servizi del Piano di Zona;
- Servizi sanitari (Servizi specialistici ASST);
- Forze dell'ordine e Polizia locale;
- Centro anti violenza;
- Pronto intervento minori;
- Enti del Terzo settore che gestiscono progetti sociali territoriali, strutture di accoglienza, ecc..

Il servizio di "Pronto Intervento Sociale" dovrà essere progettato e gestito secondo le seguenti linee di intervento:

Linea 1 - realizzazione "Centrale Operativa": offrire una risposta immediata ed appropriata agli operatori dei servizi che lavorano sull'emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Servizi socio-sanitari) attraverso la presenza stabile sul territorio dell'Ambito di un servizio che offra una reperibilità extra-time negli orari e giornate di chiusura dei servizi sociali: dalle ore 18,00 alle ore 8,00 dal lunedì al giovedì, dalle ore 14,00 alle ore 24,00 il venerdì e 24h/24h nei weekend e nei giorni festivi;

La Centrale Operativa è dotata di un numero telefonico attivo dalle ore 18,00 alle ore 8,00 dal lunedì al giovedì, dalle ore 14,00 alle ore 24,00 il venerdì e 24h/24h nei weekend e nei giorni festivi.

Tale numero è reso disponibile agli operatori di soggetti qualificati, quali Forze dell'Ordine, Servizi sanitari, che potranno procedere alla segnalazione di situazioni di emergenza alla Centrale Operativa.

La Centrale Operativa non dispone di una sede fisica dedicata, ma interviene gestendo telefonicamente la situazione di emergenza preoccupandosi di attivare, qualora la chiamata lo richieda, una valutazione immediata ed un intervento diretto sulla base di quanto meglio indicato nei paragrafi successivi.

Linea 2 - attività di "valutazione, assistenza, documentazione ed invio ai servizi": realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza attivando gli interventi indifferibili e inviando/segnalando ai servizi territoriali per la successiva presa in carico.

L'operatore della Centrale Operativa svolge i seguenti interventi:

- accoglie le segnalazioni da parte degli operatori territoriali qualificati (FF.OO, operatori sanitari) e fa una prima valutazione circa l'appropriatezza della richiesta con particolare attenzione a comprendere se trattasi di situazione di emergenza, che richiede un intervento immediato, oppure di situazione urgente e rinviabile al servizio sociale territoriale non appena possibile.

In caso di URGENZA l'operatore:

- informa il segnalante che la persona segnalata potrà presentarsi presso i Servizi Sociali del Comune di Voghera, in via Corso Rosselli 20, dal lunedì al venerdì 9-12, ed invia, non appena possibile, la Scheda rilevazione accesso PIS debitamente compilata

In caso di EMERGENZA l'operatore:

- informa il segnalante della necessità di ricorrere ad altri servizi e lo orienta (centro anti violenza, Tutela minori..), compila la Scheda rilevazione accesso PIS che invierà al servizio sociale territoriale.

- si attiva e interviene direttamente, verifica l'identità dei soggetti segnalati attraverso un documento d'identità e provvede all'immediata protezione della persona in stato di bisogno.
Il giorno feriale successivo alla segnalazione i servizi sociali territoriali prendono in carico la segnalazione.

Art. 4. Destinatari del progetto

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale svolge la propria funzione a favore di minori in stato di abbandono e di protezione di donne vittime di abuso, maltrattamento e violenza che si trovano in condizione di emergenza sociale.

Caratteristiche del target di utenza:

- soggetti di età compresa tra 0 e 17 anni, in stato di abbandono, privi di riferimenti familiari che si trovano in situazione di emergenza sociale;
- donne sole (con o senza figli minori) in situazione di particolare gravità riconducibili a maltrattamento, abuso e violenza di genere;
- donne con figli minori in situazioni di probabile pregiudizio per gli stessi.

Art. 5. Governance di progetto e struttura organizzativa

Il Pronto Intervento Sociale deve essere assicurato 24h/24h per 365 giorni l'anno garantendo una risposta tempestiva ai bisogni emergenziali che dovessero presentarsi in qualunque momento.

In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi presente nell'Ambito, si ritiene opportuno optare per una soluzione cosiddetta "mista" che integra l'azione di servizio, attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi sociali, con l'attività dei servizi sociali territoriali durante gli orari di apertura, con la seguente articolazione:

- una Centrale Operativa di pronto intervento sociale, attiva nella fascia orario dalle ore 18,00 alle ore 8,00 dal lunedì al giovedì, dalle ore 14,00 alle ore 24,00 il venerdì e 24h/24h nei weekend e nei giorni festivi;
- una attività di pronto intervento sociale assicurata dai servizi sociali comunali e zonali territoriali attraverso un'accoglienza delle segnalazioni di situazioni di emergenza e urgenza negli orari di apertura dei servizi stessi.

Trattandosi di un approccio innovativo di risposta sociale che coinvolge una rete articolata di servizi e risorse che devono connettersi e svolgere ruoli complementari, compete all'Ufficio di Piano la governance del sistema di Pronto Intervento Sociale.

Esso attiva una funzione di coordinamento e raccordo tra i diversi soggetti (Centrale Operativa, Comuni, Servizi Tutela Minori, Centro antiviolenza ...) e promuove l'integrazione con gli altri percorsi e progettualità presenti sul territorio in ambito sociale e socio-sanitario connessi all'emergenza sociale. Svolge un'attività di preparazione e accompagnamento agli operatori dei diversi servizi coinvolti e un presidio continuativo per garantire il buon funzionamento dei processi e la raccolta delle criticità.

Art. 6. Durata

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di coprogettazione si svolgeranno dal 1.01.2026 al 31.12.2026.

La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di coprogettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente avviso.